

## Culture

## Arvalia

Video e danza, performance e teatro convivono nel programma della interessante rassegna "Mutamenti", da domani in via Majorana. **di Chiara Papaccio**

# Spazio per sperimentare

Il Teatro Arvalia di via Quintino Majorana ancora una volta segna il passo distinguendosi per un progetto artistico coraggioso e all'insegna dell'originalità: non solo un teatro di quartiere, come potrebbe sembrare ai cittadini più superficiali e meno attenti, ma un vero e proprio porto sicuro per le proposte più interessanti della nuova drammaturgia e della nuova danza. Con la direzione di Valentina Marcialis, da domani la struttura ospiterà la interessante rassegna *Mutamenti*: ricerca e sperimentazione tra installazioni, video, performance ed esposizioni.

**FINO AL 23 APRILE**, la manifestazione porterà molte interessanti realtà italiane in palcoscenico, e non solo: alla base degli appuntamenti l'idea che non solo il luogo deputato normalmente agli spettacoli ma anche il foyer del teatro o il cortile circostante la struttura possano essere in grado di ospitare le performance artistiche, diven-



► Un momento di "Housewife vite da casa"

tandone essi stessi parte integrante. Per tutta la durata del festival (info: [www.teatroarvalia.it](http://www.teatroarvalia.it)) sarà, intanto, visitabile la mostra fotografica di Roberto Dalsant dal titolo fiume *Congesture e confutazioni sul (non) congenito snobismo della fotografia come disciplina artistica*, a cura di Fabio Campagna. Da segnalare anche la videoinstallazione *Teneramente tattico* di Lorenzo Letizia, con Daniele Timpano (il 17 aprile).

**IN SCENA**, fra gli altri, da segnalare almeno l'Harold Pinter de *L'amante*, diretto da Danilo Nigrelli il 19 e 20 aprile; *Pulmino Fiat Theatre*, originalissimo progetto di Valerio Gatto Bonanni (sempre il 19); lo spettacolo sospeso tra danza e teatro di *Housewife vite da casa*, proposto da Simona Lisi (il 23); *Viva la vida - Ritratto di Frida Kahlo*, di e con Tiziana Marsili Tosto e le musiche di Saimko Namtchylak (il 18 aprile) o lo spettacolo arricchito da video Father, proposto da Valentina Versino, anche interprete. ■